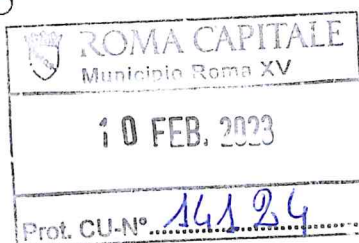


ROMA



MUNICIPIO
ROMA XV



PROTOCOLLO DI INTESA

Concernente la collaborazione per attività di promozione della cultura del verde, del Patrimonio naturalistico e faunistico, della valorizzazione sociale degli spazi comuni, degli orti urbani, del sistema agro-alimentare urbano e periurbano attraverso la valorizzazione del patrimonio verde, naturalistico e forestale, agronomico e agroalimentare.

TRA

Il **MUNICIPIO XV DI ROMA CAPITALE**, con sede legale in Via Flaminia 872, Roma, in persona del Presidente Daniele Torquati, domiciliato per la carica presso la sede, d'ora in poi per brevità **MUNICIPIO**

E

Il **COLLEGIO INTERPROVINCIALE DEGLI AGROTECNICI E DEGLI AGROTECNICI LAUREATI DI ROMA, Rieti e Viterbo** con sede legale in Fara Sabina (RI) loc. Colle della Felce, snc – C. P 02032 c/o Istituto Istruzione Corese, C.F. 97059570586, in persona del Presidente pro-tempore Agr. Dott. Marco Gianni, domiciliato per la carica presso la sede del predetto Collegio, d'ora in poi per brevità **COLLEGIO**

PREMESSO CHE

- il Municipio XV è costituito da un vasto territorio che si estende su 187,31 kmq con una popolazione di circa 160.000 abitanti (2022);
- esso confina a nord con i Comuni di Anguillara Sabazia, Bracciano, Campagnano, Sacrofano, Riano; a sud e a est con la sponda del Tevere; a ovest con le pendici di Monte Mario, le vie Acqua Traversa, Cassia, Braccianese;
- i suoi limiti sono rappresentati da: Ponte Milvio - Fiume Tevere - Linea d'aria dal Fiume Tevere a Via Roberto Morra di Lavriano - Via Roberto Morra di Lavriano - Viale delle Olimpiadi - Stadio Olimpico (muro di recinzione) - Piazzale dello Stadio Olimpico - Via Edmondo De Amicis - Via della Camilluccia - Via Stresa - Via Mario Fani - Piazza Passo del Pordoi - Fosso dei Frati - Confine della convenzione Acqua Traversa - Fosso della Valle della Rimessola - Fosso dell'Acqua

Traversa - Circonvallazione Settentrionale - Ferrovia Roma-Viterbo - Via Braccianense fino al Km.11,900 - Confine con i Comuni di Anguillara Sabazia, Campagnano di Roma, Formello, Sacrofano e Riano - Fiume Tevere - Ponte Milvio;

- comprende le zone urbanistiche in cui è suddiviso: Foro Italico, Tor di Quinto, Farnesina, Grotta Rossa Est, Grottarossa Ovest, Labaro, Prima Porta, Cesano, Martignano, La Storta, Giustiniana, S. Cornelia, Tomba di Nerone, Acqua Traversa;

- il territorio municipale è estremamente eterogeneo, costituito da zone consolidate, campagna urbanizzata, agro romano, borgate abusive e centri medioevali e risulta composto da:

- un nucleo centrale situato a ridosso del centro storico, nella zona di Ponte Milvio
- aree costruite a norma del Pano Regolatore del 1931: Corso Francia, Farnesina, Acqua Traversa, con spazi verdi attrezzati al Foro Italico, Parco delle Nazioni, Parco della Farnesina
- nuclei abitativi recenti all'interno del G. R. A.: i centri residenziali Tomba di Nerone e Grottarossa lungo la via Cassia, un insediamento produttivo a Tor di Quinto, un centro residenziale a Saxa Rubra lungo la via Flaminia
- nuclei abitativi fuori G.R.A.: lungo la Cassia un'area prevalentemente agricola con gli insediamenti urbani della Giustiniana, La Storta, Olgiata, un'area con ampi spazi verdi in zone agricole come Osteria Nuova, Sacrofanese, Santa Cornelia, nonché l'antico borgo medioevale di Cesano; lungo la Flaminia le borgate storiche di Prima Porta e Labaro;
- la frazione territoriale di Polline e Martignano è ricompresa fra i comuni di Anguillara Sabazia a sud, Trevignano Romano a nord e Campagnano di Roma a est (inoltre, tocca il Lago di Bracciano a ovest e il Lago di Martignano a sud).

- il verde urbano occupa una superficie di 2.357.161 mq ed è costituito da differenti tipologie.

OBIETTIVI

- è obiettivo comune **promuovere, tutelare e valorizzare il patrimonio paesaggistico, ambientale** e a **verde** del territorio municipale, in quanto **bene comune** determinante per il miglioramento delle condizioni di vita e per il benessere della persona;

- è obiettivo comune **incrementare e gestire questo patrimonio** e riconoscerne l'importanza sociale, culturale e economica, sia per i benefici che apporta alla vita della cittadinanza, sia come elemento cardine della qualità dell'ambiente urbano;

-è obiettivo comune **valorizzare il ruolo e l'azione della Pubblica Amministrazione** ponendo in essere azioni di:

- **formazione professionale applicata**, finalizzate alla creazione di figure in grado di elaborare una progettazione innovativa e di qualità attraverso un costante aggiornamento tecnico e scientifico;
- analisi e valutazione di **opportunità di finanziamento** bandite nell'ambito delle politiche di sviluppo e gestione del verde urbano, promozione dei settori agrario, forestale e zootecnico, del paesaggio e del verde ornamentale pubblico, dell'ambiente, dell'ingegneria naturalistica e della transizione ecologica, a livello europeo, nazionale, regionale e comunale;
- **informazione e educazione ambientale** rivolte ai cittadini e agli abitanti;
- **progettazione partecipata**, applicata alle tematiche del verde urbano, agroambientali e paesaggistiche.

CONSIDERATO CHE

- il COLLEGIO è l'organo di rappresentanza a livello territoriale dell'Albo Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati, Ente Pubblico non economico istituito con la Legge 6 giugno 1986, n. 251 s.m.i e disciplinato dal Decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328 e successive modificazioni e integrazioni e dal DPR n. 137 del 7 agosto 2012 di riforma degli Ordini professionali e conta oltre 400 iscritti;

- i professionisti iscritti al COLLEGIO possiedono competenze nei settori **agrario e forestale, zootecnico, economico, ambientale, naturalistico, biologico, biotecnologico e chimico**, della **pianificazione paesaggistica, ambientale e territoriale**, del **verde urbano e ornamentale e dell'ingegneria naturalistica** e con profili idonei al **lavoro interdisciplinare di gruppo**;

- attraverso i propri rappresentanti il COLLEGIO opera da tempo a **supporto delle Amministrazioni pubbliche** sia a livello nazionale che locale, fornendo i propri servizi di consulenza tecnica e professionale;

- a tal fine il COLLEGIO ha sottoscritto **Accordi di collaborazione e/o Convenzioni** con diversi Enti e Comuni del Lazio e ha partecipato ad attività svolte nell'ambito di Tavoli tecnici istituiti da Roma Capitale.

VISTO

l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, secondo cui *"le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune"*

AL FINE

di promuovere i principi contenuti nella normativa di riferimento e in particolare:

- nella Legge 14 gennaio 2013 n. 10 s.m.i. "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani";
- nel D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- nel Decreto del Ministro n. 63 del 10 marzo 2020 "Criteri ambientali minimi (CAM) per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde";
- nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di cui al DECRETO-LEGGE 6 novembre 2021, n. 152; nella L.R. Lazio 22 giugno 2012 n. 8 e s.m.i. "Deleghe paesaggistiche";
- nella L.R. Lazio 22 dicembre 1999, n. 38 s.m.i. "Norme sul governo del territorio";
- nel Regolamento Capitolino del verde pubblico e privato e del paesaggio urbano di Roma Capitale approvato il 22 marzo 2021 con la Deliberazione dell'Assemblea Capitolina (DAC) n.17, nel Regolamento sugli orti urbani ed i giardini condivisi approvato con deliberazione n. 38 del 17 luglio 2015;
- nel Codice degli appalti D.lgs. n. 50/2016 aggiornato, da ultimo, dal D.L. n. 50/2022, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 91/2022;
- nel Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale"; nelle norme del vigente Piano Regolatore Generale di Roma Capitale.

NEL RISPETTO

del D. M. 270/2004, che all'art. 10, comma 5, lettera e) annovera, nelle ipotesi di cui all'art. 3 comma 5, le attività formative relative agli stage e ai tirocini formativi presso imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici e privati, ivi compresi quelli del terzo settore, Ordini e Collegi professionali, sulla base di apposite convenzioni

PRESO ATTO

che ai sensi dell'art. 1 del Decreto Interministeriale n. 142 del 1998 i rapporti che i datori di lavoro privati e pubblici intrattengono con i soggetti da essi ospitati non costituiscono rapporti di lavoro e, pertanto, tali rapporti non prevedono corresponsione economica.



TANTO PREMESSO

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2 – Oggetto

Le parti concordano di avviare un'attività congiunta per collaborare in attività di:

- a) **studio e ricerca** nei settori del verde urbano, del paesaggio, agricolo/forestale, ambientale e faunistico, con specifico riferimento agli aspetti di tutela e di valorizzazione delle risorse del territorio municipale;
- b) **supporto** alla pubblica Amministrazione finalizzate:
 - al controllo e al monitoraggio degli interventi sul verde urbano e degli interventi di arboricoltura;
 - alla gestione di aree naturali protette e della fauna urbana; orti urbani e parchi agricoli; ciclo dei rifiuti;
 - alla predisposizione di un percorso partecipativo sui temi di cui sopra per il coinvolgimento della cittadinanza;
- c) **formazione e aggiornamento per tecnici e funzionari pubblici** per:
 - l'applicazione del Regolamento Capitolino del verde pubblico e privato e del paesaggio urbano di Roma Capitale;
 - la progettazione/realizzazione/riqualificazione e cura di aree verdi (Ville storiche, parchi, giardini, reti ecologiche, aree protette);
 - la gestione del patrimonio arboreo e l'utilizzo di metodi e tecniche di stima del valore economico, paesaggistico e ambientale delle infrastrutture a verde;
 - l'adozione dei "Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde";
- d) **sensibilizzazione e comunicazione** per cittadini, associazioni, comitati di quartiere sui temi inerenti al verde urbano, all'agricoltura, ai rifiuti e all'ambiente per la conoscenza e per la diffusione della cultura della difesa del patrimonio paesaggistico, ambientale, faunistico, agricolo/forestale e della biodiversità urbana, anche attraverso l'organizzazione di eventi divulgativi e di approfondimento.

E, comunque, anche al di fuori delle casistiche individuate nel presente Accordo, in presenza di convergenti interessi istituzionali e della possibilità di sviluppare ulteriori sinergie, le parti si impegnano a fornire reciproca collaborazione al fine di perseguire e realizzare l'interesse della collettività.

Art. 3 – Obbligazione tra le Parti

1. Il **MUNICIPIO** si impegna a:

- a) riconoscere nel COLLEGIO un interlocutore istituzionale anche nell'ambito della collaborazione per la predisposizione di progetti da candidare su bandi regionali, nazionali e comunitari;
- b) promuovere percorsi di tirocinio e stage per gli iscritti all'Albo degli agrotecnici e degli agrotecnici laureati;
- c) individuare idonei spazi sul territorio municipale, nelle proprie disponibilità, eventualmente utilizzabili ai fini della realizzazione delle attività programmate.

2. Il **COLLEGIO** si impegna a:

- a) collaborare, senza alcun onere, con il Municipio per la realizzazione delle attività previste all'art. 2 del presente accordo;
- b) collaborare alla individuazione di idee progettuali innovative e alla realizzazione di partenariati ai fini della partecipazione a bandi di finanziamento regionali, nazionali e europei sui temi della sostenibilità ambientale e sociale;
- c) stipulare apposita convenzione per lo svolgimento del praticantato professionale degli aspiranti iscritti al COLLEGIO presso l'AMMINISTRAZIONE.

Art. 4 – Attività a carattere oneroso

Il presente Accordo non costituisce alcun obbligo per le parti relativamente all'affidamento di incarichi a titolo oneroso e non prevede alcun onere e/o rimborso. L'eventuale realizzazione di congiunte attività che prevedano un contenuto economico sarà regolamentata da specifiche convenzioni operative o atti equivalenti, nei quali saranno dettagliatamente articolate le azioni da conseguire, le modalità operative e i relativi costi eventuali. Ciascuna Parte resta libera di realizzare le iniziative previste dall'Accordo sostenendone i costi, senza nulla poter pretendere dall'altra Parte.

Eventuali modifiche e/o integrazioni al presente atto potranno essere apportate con successivi ed equivalenti atti.

Art. 5 - Durata

Il presente Accordo di collaborazione avrà durata di 2 anni dalla data di sottoscrizione con rinnovo formale, previa intesa scritta, almeno 30 giorni prima della scadenza. Automatico. È fatta salva la possibilità di disdetta di una delle due parti, comunicata via PEC.

Art. 6- Stato di attuazione

Le Parti si impegnano a verificare periodicamente lo stato di attuazione del presente Accordo di collaborazione anche al fine di aggiornarne i contenuti.

Art. 7 – Norme sulla privacy

Con riferimento alle disposizioni previste dal Regolamento UE 679/2016 (GDPR) sulla tutela della privacy, le Parti si impegnano a far sì che i dati personali dei rispettivi rappresentanti legali, dipendenti o collaboratori, forniti obbligatoriamente per la stipula e l'esecuzione del presente Protocollo, vengano raccolti, trattati e conservati, con una corretta modalità di gestione, nel rispetto della riservatezza e nei limiti di quanto necessario alla gestione amministrativa del rapporto.

Le Parti danno atto che il presente Accordo o parte di esso, ivi compresi i dati personali eventualmente citati, potrà essere oggetto di diffusione nel rispetto degli obblighi normativi imposti dalla disciplina di settore in materia di trasparenza e anticorruzione al cui pedissequo rispetto il Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati è tenuto.

Art. 8 – Norme di rinvio

Le Parti garantiscono la piena collaborazione per l'ottimale realizzazione di contenuti del presente Accordo. Per quel che riguarda quanto non espressamente previsto dal presente Accordo, le Parti rinviano alle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.

Il presente atto, che viene sottoscritto dalle parti, sarà registrato in caso d'uso, a cura e spese della parte che ne avrà interesse.



ROMA



MUNICIPIO
ROMA XV



Letto, confermato e sottoscritto.

Per il Municipio Roma XV

Il Presidente pro tempore

Daniele Torquati

**Per il Collegio Interprovinciale degli Agrotecnici
e degli Agrotecnici laureati di Roma, Rieti, Viterbo**

Il Presidente pro tempore

Agr. Dott. Marco Gianni

Sono individuati quali referenti delle attività descritte:

Per il Municipio Roma XV

ASS. MARCELLO RIBERA

Per il Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati di Roma, Rieti, Viterbo

AGR. DOTT. AURELIO VALENTINI

Roma, 07/02/2023